

RELAZIONE PER LA “RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI” dell’Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena, ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (“Testo unico Società Partecipate”) – Società Cup 2000 S.c.p.A. e Lepida S.p.A.

Sommario

- 1. Premessa – Il contesto normativo di riferimento**
- 2. Ricognizione delle Società partecipate dall’AUSL di Modena al 23 settembre 2016**
- 3. Partecipazione societaria “in house providing” Cup2000 S.c.p.A**
 - 3.1. Motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione in Cup 2000 S.c.p.A.**
- 4. Partecipazione societaria “in house providing” Lepida S.p.A**
 - 4.1. Motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione in Lepida S.p.A.**
- 5. Scheda di ricognizione straordinaria (allegato 1 alla relazione)**
- 6. Attività di programmazione**

1. Premessa - Il contesto normativo di riferimento

Il processo di revisione delle Società a partecipazione pubblica, che comprende anche l’eventuale mantenimento e la gestione di partecipazioni già esistenti, ha preso l’avvio con il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” , come aggiornato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 ‘Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica’”.

In particolare l’art. 24 del TUSP stabilisce all’art. 1 che “.....entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto.....”.

La Regione Emilia-Romagna, in linea con gli obiettivi di finanza pubblica posti dalla legislazione nazionale, ha quindi dato avvio ad un graduale processo volto allo sviluppo di un efficace sistema di *governance* sulle proprie società ed enti partecipati, emanando atti amministrativi volti, da un lato, a delineare il progressivo processo di riordino delle partecipazioni regionali e dall’altro, a definire il modello amministrativo di controllo analogo sulle società partecipate in *house providing*, che sinteticamente si richiamano:

- DGR n. 924 del 13/7/2015 “Criteri e indirizzi per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni regionali”
- DGR n. 514 del 11/4/2016 “Percorso di semplificazione, riordino e razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Emilia-Romagna”
- DGR 1105/2016 “Definizione del modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in house”
- DGR n. 2326 del 21/12/2016 “Attuazione del piano di semplificazione, riordino e razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Emilia-Romagna approvato con DGR 514/2016”
- DGR n. 1194 del 2/8/2017, “Aggiornamento in merito al processo di riordino delle società partecipate regionali”.

2. Ricognizione delle Società partecipate dall'AUSL di Modena al 23 settembre 2016

Nell'ambito delle partecipazioni societarie di questa Azienda rientrano, tra le altre:

- 1) Cup2000 S.c.p.A. – Società “*in house providing*”
- 2) Lepida Spa – Società “*in house providing*”

3. Partecipazione societaria “in house providing” Cup2000 S.c.p.A

L'Azienda UsI di Modena ha aderito all'acquisizione di quota azionaria per la partecipazione alla società CUP 2000 con Deliberazione n. 134 del 04.07.2006.

Un'apposita Convenzione è stata sottoscritta tra Enti pubblici Soci di Cup2000 S.c.p.a., portatori di interessi omogenei per le finalità pubbliche e collettive di cui sono istituzionalmente attribuitari in relazione alle competenze a ciascuno di essi spettanti. Tale Convenzione inerisce l'organizzazione di servizi ad alta tecnologia informatica a supporto delle attività sanitarie, socio-sanitarie, sociali e dei servizi degli enti locali alla persona per la determinazione in ordine al loro svolgimento (DGR 590 del 5 maggio 2017 “Rinnovo dello schema della Convenzione quadro tra gli Enti pubblici soci della Società Cup2000 S.c.p.A.”).

La Società Cup 2000 ScpA è struttura specializzata per lo svolgimento in favore dei Soci stessi di prestazioni volte a migliorare l'accessibilità, la fruibilità e la qualità dei servizi sanitari e socio-sanitari, anche attraverso la ricerca e lo sviluppo di soluzioni innovative ai fini della interoperabilità. In applicazione della Convenzione summenzionata la Società espleta le attività oggetto dello Statuto (vedere scheda 02.01 “Ricognizione delle Società partecipate”) nei confronti di questa Azienda, esclusivamente sulla base di atti di affidamento o di coordinamento.

La Conferenza di Coordinamento, composta dai Rappresentanti Legali degli Enti, o loro delegati, è lo strumento attraverso il quale si garantisce un'azione unitaria e coordinata dei soci sull'attività e sul governo della società; opera quale sede di informazione, confronto, consultazione, valutazione e controllo, tra gli Enti in merito all'attuazione dell'Accordo e delle scelte strategico-gestionali con le quali indirizzare le attività della Società funzionalmente alle proprie finalità istituzionali.

Presso l'Azienda UsI di Modena sono in particolare resi i servizi di:

- 1) Fornitura dell'applicativo CUP per la gestione delle agende di prenotazione delle prestazioni sanitarie e relativa manutenzione
- 2) Elaborazione dati farmaceutica convenzionata e reportistica MMG/PLS

3.1. Motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione in Cup 2000 S.c.p.A.

L'analisi dell'ambito di intervento, funzionale alle necessità di questa Azienda, ha portato, a fronte dei processi riorganizzativi gestionali attualmente in atto da parte della Regione Emilia-Romagna, a ritenere opportuno e strettamente necessario (in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 1 TUSP) il mantenimento della partecipazione in Cup2000 S.c.p.A. onde poter garantire puntualmente tempi e livelli di servizi e prodotti adeguati, come finora erogati.

Per il mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione si è partiti dalla considerazione della permanenza di una valutazione di necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali di questa Azienda così come definita dall'art. 4 comma 1 del TUSP con riferimento, altresì, alla tipologia di beni e servizi in autoproduzione (ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d), per assicurare la necessaria, quant'anche dovuta, continuità del servizio prestato al cittadino in tema di facilitazione di accesso alle prestazioni sanitarie.

La Società Cup2000 S.c.p.A. non ha avuto perdite di bilancio continuative e ha riportato un risultato positivo nella gestione dei servizi affidati (vedi scheda 03.02) garantendo quindi una solidità

economica a supporto dell'attività stessa. Dalla stabilità della Società deriva, di conseguenza, la sostenibilità, anche economica, del mantenimento della partecipazione.

E' stato altresì valutato che il servizio prestato dall'Azienda Sanitaria attraverso Cup2000 S.c.p.A. nei confronti dei cittadini, può essere ritenuto un "servizio d'interesse generale" secondo l'interpretazione data dalla normativa europea, come sopra riportato.

Il mantenimento è motivato, in aggiunta, dalla opportunità che discende dall'esercizio del controllo analogo previsto all'art. 2 comma 1, lett. c) del TUSP (esercitato sia singolarmente o congiuntamente con le altre amministrazioni partecipanti), ossia la possibilità di esercitare un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e gestionali attraverso le scelte che scaturiscono dallo strumento della Conferenza di Coordinamento sulla base della Convenzione succitata. Tale strumento è assimilabile a quello esercitato sulle proprie articolazioni organizzative interne (uffici, servizi, ecc.) anche con riferimento al rispetto dei vincoli normativi nell'esercizio dell'attività amministrativa.

4. Partecipazione societaria "in house providing" Lepida S.p.A.

Premesso che la Regione Emilia Romagna con delibera nr. 1056/2004 ha approvato il progetto di Rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna, denominata "Lepida" che prevede la connessione a banda larga degli Enti pubblici dell'intera regione, e che in data 1 agosto 2007 è stata a tal fine costituita la Società per Azioni denominata "Lepida S.p.A.", così come previsto dall'art. 10 della Legge Regionale 11 del 24/05/2004 - e s.m.i. - recante disposizioni in materia di "Sviluppo regionale della società dell'informazione"¹, che ha per oggetto l'esercizio di molteplici attività, rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni e altri soggetti pubblici che detengano una partecipazione nella Società, tra le quali: la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni; l'attività di pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni; la fornitura dei servizi strettamente inerenti alla trasmissione dei dati quali, a titolo esemplificativo, la fornitura e la configurazione degli apparati terminali di rete situati nei punti di accesso locale (PAL, necessari per garantire l'interconnessione tra le reti dei vari enti coinvolti, con particolare riferimento alle Aziende dell'Area Vasta Emilia Centrale), la configurazione di reti private virtuali (VPN), la fornitura a ciascun Socio delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle proprie sedi ecc.

Premesso inoltre che con delibera n. 32 del 22/03/2011 di questa Azienda Sanitaria è stata approvata l'adesione della stessa alla società Lepida S.p.A., riconoscendone la peculiarità di strumento operativo, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per i soci e gli enti collegati alla Rete Lepida, inclusi i servizi infrastrutturali di datacenter e i servizi collegati e accessori.

In virtù di quanto premesso l'Azienda Sanitaria ha acquisito dalla società, sin dalla realizzazione del Piano Telematico Regionale, tutti i servizi di connettività relativi alla rete regionale Lepida.

Inoltre, mediante l'avvenuta estensione dell'ambito dei servizi acquisiti dalla pura connettività all'area sistemistica, ai servizi datacenter e alla loro gestione, si è concretizzata la possibilità di configurare un ambiente unitario in cui da un lato l'Azienda Sanitaria congiuntamente alle altre

¹ Vedi Art.10, comma 4bis

aziende pubbliche interessate, dall'altro lato Lepida, utilizzando gli stessi strumenti, hanno conseguito una evidente facilitazione della gestione operativa e una opportunità concreta di incremento dell'efficienza e di miglioramento della qualità del servizio complessivo di cui l'intero sistema ha beneficiato. Inoltre l'utilizzo dei medesimi strumenti e processi di gestione per l'area networking e per l'area sistemi, ha reso estremamente agevole e controllato il ricorso ai servizi di data center di Lepida S.p.A. che l'Azienda Sanitaria ha acquisito.

4.1. Motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione in Lepida S.p.A.

L'analisi dell'ambito di intervento, funzionale alle necessità di questa Azienda, ha portato, a fronte dei processi riorganizzativi gestionali attualmente in atto da parte della Regione Emilia-Romagna, a ritenere opportuno e indispensabile il mantenimento della partecipazione onde poter garantire la continuità dei servizi e dei prodotti finora erogati, che sono essenziali per il funzionamento dell'intera infrastruttura informatica e telematica dell'Azienda Sanitaria.

In particolare, per il mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione si è partiti dalla considerazione della permanenza di una valutazione di indispensabilità per il perseguimento delle finalità istituzionali di questa Azienda, con riferimento alla tipologia di beni e servizi in autoproduzione, ai fini della garanzia di continuità, sia del servizio prestato al cittadino in tema di facilitazione di accesso alle prestazioni sanitarie, sia alla gestione operativa delle numerose e complesse attività interamente supportate dall'infrastruttura informatica e telematica fornita.

Inoltre, come si evince dalle schede allegate, la Società Lepida S.p.A. non ha avuto perdite di bilancio continuative e ha riportato un risultato positivo nella gestione dei servizi affidati garantendo quindi una solidità economica a supporto dell'attività stessa, evidenziando quindi la sostenibilità, anche economica, del mantenimento della partecipazione.

È stato altresì valutato che il servizio prestato dall'Azienda Sanitaria attraverso i servizi di Lepida S.p.A. nei confronti dei cittadini, può essere ritenuto un "servizio d'interesse generale" secondo l'interpretazione data dalla normativa europea.

In merito alle motivazioni di carattere tecnico, la gestione integrata di tutti i servizi di infrastruttura e di connettività si traduce in un beneficio estremamente significativo e degno di ulteriore esemplificazione. Infatti nella gestione di un malfunzionamento o di un guasto a una qualunque risorsa di rete – ad esempio un punto di accesso (PAL) alla rete Lepida, oppure un guasto a una risorsa del datacenter – la disponibilità di un ambiente di lavoro dell'Azienda integrato con l'ambiente operativo di Lepida S.p.A., in quanto provider di servizi di connettività e di servizi di data center, consente un'immediata fruizione di ulteriori evidenti benefici.

In particolare le due aziende sanitarie AUSL e AOSP di Modena, sfruttando queste sinergie, hanno messo in atto numerose azioni di ottimizzazione delle risorse di connettività in maniera tale da garantire la necessaria sinergia operativa. L'Azienda USL di Modena beneficia inoltre dei data center regionali per le applicazioni centralizzate della RER, quali GRU, GAAC, ecc...

Tutte queste attività, infine, con particolare riferimento all'utilizzo di datacenter regionali, sono pienamente coerenti con quanto previsto dal Piano Triennale AgID cui l'Azienda Sanitaria si deve adeguare (in particolare Parte II Cap.3, Cap.4, Cap.7; parte III Cap.11, Cap.12.1, Cap. 12.2, Cap.12.4)

5. Scheda di ricognizione straordinaria (allegato 1)

Per predisporre la ricognizione straordinaria delle partecipazioni, si è ritenuto opportuno, ai fini dell'omogeneizzazione della raccolta dei dati, utilizzare il modello predisposto con Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR della Corte dei conti, sez. autonomie, del 19 luglio 2017, contenente "Linee

di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, d.lgs. n. 175/2016" ancorché previsto per le Autonomie Locali.

Con riferimento alle modalità di compilazione, si precisa quanto segue:

- 1) come previsto dall'art. 24 comma 1, la rilevazione dei dati contenuti nelle schede è stata effettuata alla data del 23 settembre 2016; per i documenti contabili di bilancio la data di riferimento è il 31 dicembre 2015, come indicato nei singoli punti della relativa scheda;
- 2) in relazione alla definizione di "interesse generale", ai fini della classificazione delle società ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. a), è stata adottata l'interpretazione data dalla normativa europea (nello specifico il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea) che ha previsto una suddivisione dei SIG (Servizi di Interesse Generale) in Servizi di interesse economico generale e in Servizi non economici di interesse generale: i secondi sono servizi che si pongono decisamente al di fuori del mercato e per tal motivazione sono somministrati a titolo gratuito verso gli utenti, quale il Servizio Sanitario Nazionale.
- 3) in relazione alla definizione di "fatturato" di cui all'art. 20 comma 2 lett. d), si è ritenuto di procedere alla rilevazione e verifica dei relativi dati delle Società Cup2000 S.c.p.A. e Lepida S.p.A. tenendo conto di quanto stabilito nella deliberazione n. 54/2017/PAR della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, che, a conclusione di un'ampia disamina del quadro normativo di riferimento, ha ritenuto "che il termine 'fatturato' utilizzato dal legislatore nell'art. 20 del t.u. n. 175/2016 debba essere inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche.

6. Attività di programmazione

La Regione Emilia-Romagna, della quale l'Azienda USL è Ente strumentale, ha attivato un processo di ricognizione, revisione e razionalizzazione delle società partecipate attraverso una pluralità di atti normativi e dispositivi (come da Premessa) per cercare di addivenire al percorso più virtuoso possibile, che coinvolge anche gli attuali assetti della Società Cup2000 ScpA e Lepida SpA.

Tale ricognizione, che si concluderà presumibilmente nel corso dell'anno 2018, comporterà anche un processo di aggregazione organizzativo-gestionale di tutte le funzioni trasversali, nel quale saranno prioritariamente interessate le aree:

- Amministrazione e contabilità
- Gestione del personale
- Controllo di gestione
- Servizi rendicontali e legali
- Comunicazioni e relazioni esterne

Solo al termine del percorso sopra descritto, sarà possibile e necessario per questa Azienda attuare un programma di razionalizzazione volto alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalle normative vigenti e verificare quindi le conseguenti azioni da intraprendere (eventuale liquidazione, cessione/alienazione di quote, incorporazione/fusione).